
Diocesi: Caritas Novara, grazie al progetto “Ripartire Insieme” finanziate 19 piccole imprese per servizi a persone e famiglie bisognose

Sono 19 le piccole imprese - cartolerie, negozi di acconciature e di abbigliamento, meccanici e attività di ristorazione - attive sul territorio della diocesi di Novara che sono state destinatarie di un finanziamento reso possibile grazie al progetto “Ripartire Insieme - Mettiamo in circolo la solidarietà”, iniziativa messa in atto dalla Delegazione Regionale Caritas del Piemonte e della Valle d’Aosta con fondi della Cassa di risparmio di Asti (330.000 euro). A disposizione della Caritas di Novara, come per ognuna delle 17 diocesi di Piemonte e Valle d’Aosta, 19.400 euro da erogare a piccole attività a conduzione individuale o familiare (massimo 2.000 euro per ogni piccola impresa), che potessero offrire servizi a persone e famiglie bisognose e indigenti. Hanno ricevuto un sostegno economico attività operanti in diverse zone del territorio diocesano: 3 dal vicariato di Novara, 3 dall’Ovest Ticino, 8 dal Borgomanerese, 2 dai Laghi e 3 dalla Valsesia. “A questo punto - spiega una nota della Caritas diocesana - saranno i Centri di ascolto Caritas delle parrocchie ove risiedono queste attività a individuare le famiglie bisognose e a consegnare loro dei buoni di importo diversificato, affinché le persone si rechino presso queste attività per poter beneficiare dei loro servizi”. “Siamo contenti - commenta il direttore della Caritas diocesana di Novara, don Giorgio Borroni - perché questi piccoli imprenditori hanno apprezzato la serietà e la tempestività dell’iniziativa, tesa a non erogare risorse a fondo perduto, ma a mettere in circolo una forma di solidarietà e di welfare generativo. La solidarietà funziona quando genera nuovi anelli di una catena che dà la possibilità ad altri di beneficiare della generosità delle persone o, come in questo caso, di enti come una Fondazione”.

Alberto Baviera